

CAPO	PROCEDIMENTO	ART.	RIF. NORMATIVO ATTUAZIONE			
			2017	2018	2019	30/06/2020
(IV) RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE	ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE	Art. 32	-	D.P.C.M. 08/01/2018	-	-
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA DEI MINORI NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Art. 33	D.L. 203 – 07/12/2017	-	D.L. 59 – 28/06/2019	-
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLA PROMOZIONE DELLE OPERE EUROPEE E ITALIANE DA PARTE DEI FORNITORI DI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI	Art. 34	D.L. 204 – 07/12/2017	-	D.L. 59 – 28/06/2019	-
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLE NORME IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Art. 35	-	-	-	-

Fonte: nostra elaborazione

1.2.1. Il processo di attuazione della Legge realizzato nel corso del 2019

Tra le grandi novità del 2019 che hanno un impatto anche sulla governance della Direzione Generale c'è la riforma del MiBACT che, in particolare, ha modificato la denominazione della Direzione Generale Cinema (DGC) in Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (DGCA) aggiungendo un terzo servizio. I due provvedimenti di riferimento sono:

- **D.L. 104 del 21 settembre 2019**, recante **Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;**
- **D.P.C.M. 169 del 2 dicembre 2019**, recante **Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance**, pubblicato in GU n.16 del 21 gennaio 2020.

In merito alla Legge, invece, come si evince dalla tabella precedente, non si è assistito all'adozione di particolari atti e/o decreti attuativi in quanto, al 31 dicembre del 2018, la quasi totalità dei procedimenti di finanziamento e contribuzione previsti dalla Legge avevano già trovato applicazione. L'Amministrazione nel corso del 2019 ha concentrato la propria attività su interventi di carattere modificativo delle disposizioni già vigenti.

Tra le modifiche introdotte, si segnalano quelle relative ai:

- **Criteri di riparto e delle modalità di funzionamento del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo** (Art. 13) dal **D.L. 59/2019** (L. 81/2019: art. 3, co. 4) in riferimento alla rideterminazione della quota del Fondo da destinare ai contributi selettivi e a quelli per la promozione, fissandola fra il 10% e il 15% (a fronte di 15% - 18% precedentemente previsto);
- **Contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva** (Art. 27) dal **D.L. 59/2019** (L. 81/2019: art. 3, co. 4) in riferimento all'attribuzione dei contributi per il finanziamento di attività e iniziative di promozione cinematografica sulla base della valutazione dei medesimi esperti che si occupano dei contributi selettivi, in relazione alla qualità artistica, al valore culturale e all'impatto economico del progetto proposto.

Tra le modifiche ai decreti attuativi, si segnalano invece quelle apportate ai:

- **D.M. 158 del 15/03/2018** recante **Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva, di cui all'articolo 15, della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.D. 1583 del 27 giugno 2019**, che consente al beneficiario del credito d'imposta (ad eccezione del beneficio fiscale previsto per le imprese esterne al settore cinematografico e audiovisivo) di cedere il contributo ottenuto a intermediari bancari, ivi incluso l'Istituto per il credito sportivo, finanziari e assicurativi sottoposti a vigilanza previdenziale, tramite richiesta alla DGCA dell'attestazione in merito al riconoscimento e all'effettività del diritto al credito maturato;
- **D.D. 2000 del 06/08/2019** sostituito dal **D.D. 3946 del 13/12/2019** a sua volta modificato dal **D.D. 1210 del 06/05/2020** che definisce le modalità di reinvestimento dei contributi automatici di cui all'Artt. 23, 24 e 25 della Legge 220/2016;
- **D.M. 343 del 31/07/2017** recante **Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'art. 26 della legge 220/2016** dal:
 - **D.M. 9 del 15 gennaio 2019** grazie al quale è stato possibile:
 - adeguare le disposizioni alla nuova definizione di produttore indipendente; viene definito produttore indipendente <<l'operatore della comunicazione europeo che svolge attività di produzioni audiovisive e (...) non è controllato da o collegato a fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana>>. Nella definizione rientrano, inoltre, gli operatori che non destinano, per un periodo di tre anni, più

del 90% della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi. In alternativa, si fa riferimento agli operatori titolari di diritti secondari (Art.1);

- definire i limiti d'intensità d'aiuto in coerenza con la normativa europea; all'Art. 5-bis viene stabilito che i limiti ai contributi selettivi e alle altre misure di sostegno pubblico non possono superare il 50% dei costi ammissibili dell'opera audiovisiva. Sono previsti casi in cui il limite viene elevato al 100% del costo complessivo, ovvero, nei casi in cui alle opere in co-produzione partecipano Paesi dell'elenco del Comitato per l'Assistenza allo Sviluppo (DAC) dell'OCSE e nel caso in cui si faccia riferimento alle <<opere difficili>>;
- affinare la disciplina relativa alla concessione dei contributi destinati alla distribuzione internazionale di opere cinematografiche e televisive sostituendo l'Art.10 del D.M 343 del 31 luglio 2017. Il decreto stabilisce che sia l'Istituto Luce – Cinecittà Srl ad assegnare i contributi di cui all'Art.10 e, sentite le associazioni di categoria e l'Istituto per il Commercio Estero (ICE), ad emanare i bandi che, su approvazione del Direttore Generale, avranno lo scopo di favorire la distribuzione internazionale in sala di film italiani, la partecipazione degli stessi ai principali mercati internazionali e l'internazionalizzazione delle imprese di produzione italiane. I bandi, infine, stabiliscono la ripartizione del fondo per la distribuzione internazionale per le varie tipologie di opere e interventi, requisiti e modalità per richiedere il contributo e modalità di assegnazione dello stesso;
- **D.M. 150 del 14 marzo 2019** tramite il quale, sostituendo l'Art.9 del precedente decreto, è stata incentivata l'attività di distribuzione cinematografica con particolare riferimento a quella che ha luogo nel periodo estivo;
- **D.L 203 del 7 dicembre 2017** recante **Riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'articolo 33 della legge 14 novembre 2016, n. 220**, nell'ambito della riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo (Art.33), dal **D.L. 28 giugno 2019, n. 59** (convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2019, n. 81) che ha ridisciplinato la composizione della Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche;
- **D.L 204 del 7 dicembre 2017** recante **Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'articolo 34 della legge 14 novembre 2016, n. 220**, nell'ambito della riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi² (Art. 34), dal **D.L. 59 – 28/06/2019** che intervenendo sull'art. 3 ha modificato gli obblighi di programmazione e investimento delle opere europee e italiane;

Si conferma, invece, nuovamente il sostegno, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per il <<potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettere c) e f) , della legge 13 luglio 2015, n. 107>> (Art. 27, comma 1), lettera i) per il quale è stato siglato, anche nel 2019, un protocollo d'intesa ("Piano Nazionale Cinema per la Scuola") tra il MIUR e il MiBACT, che ha portato alla pubblicazione dei due **Bandi Cinema per la Scuola "I progetti delle e per le scuole"** e "**Buone pratiche, rassegne e festival**" (D.D. MiBACT N. 1215 e 1216), nonché la prosecuzione del "Piano di Comunicazione nazionale" e la nuova edizione della "Giornata Nazionale Cinema per la Scuola".

Infine, come nel 2018, anche per l'annualità di riferimento si registra la mancata:

- entrata in vigore dei **D.I. 359 e 360 del 4 agosto 2017** che disciplinano il **Credito d'imposta per le industrie tecniche e di post-produzione** (Art. 17, comma 2) e il **Credito d'imposta per le imprese di produzione di videogiochi** (Art. 15). Entrambi risultano in corso di perfezionamento e saranno subordinati all'Autorizzazione della Commissione Europea;
- emanazione dei dispositivi necessari all'istituzione e attivazione del **Registro delle opere cinematografiche e audiovisive** (Art. 32): il Registro è istituito presso la Direzione Generale Cinema

² Il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 3, co. 1 e 2) è intervenuto sulla disciplina per la promozione delle opere europee ed italiane, in particolare modificando gli obblighi di programmazione e di investimento da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi lineari e non lineari e prorogando l'applicazione della nuova disciplina (dal 1° luglio 2019) al 1° gennaio 2020.

e Audiovisivo e il D.P.C.M. dell'8 gennaio 2018 recante le disposizioni per la disciplina delle modalità di trasferimento dei dati, delle informazioni e della documentazione del Registro pubblico speciale di cui alla Legge 22 aprile 1941 n. 633 nel Pubblico registro delle opere cinematografiche e audiovisive. Tuttavia, l'operatività ed il concreto avvio del Registro necessitano di un ulteriore passaggio normativo, in accordo con la SIAE che dal 1938 ha curato la tenuta del Pubblico Registro Cinematografico-P.R.C., soppresso dalla Legge Cinema e Audiovisivo. Pertanto, si prevede l'emanazione di ulteriori provvedimenti nei mesi a seguire;

- attivazione della **Sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI del settore cinematografico e audiovisivo** (Art. 30). La Sezione è stata istituita con il Decreto interministeriale MISE - MIBACT del 23 marzo 2018, tuttavia, il fondo non è attualmente operativo in quanto non sono state ancora trasferite le risorse necessarie al suo funzionamento (Art. 3);
- emanazione dei regolamenti attuativi riferiti al **D.L. 204 del 7 dicembre 2017**, recante **Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi** (Art.34), che ha profondamente ridisegnato la cornice normativa di riferimento. In particolare, nel confermare la competenza regolamentare in capo all'Autorità per le garanzie delle comunicazioni, al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di definire, entro i termini stabiliti dal Decreto, la disciplina di dettaglio;
- riforma delle disposizioni legislative in materia di **lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo** (Art. 35).

1.2.2. Il processo di attuazione della Legge realizzato nel corso del 2020

Per quanto riguarda il primo semestre del 2020, i più importanti interventi sono stati adottati per far fronte all'**emergenza sanitaria Coronavirus** (COVID-19) e sostenere le difficoltà derivanti dalla sospensione delle attività delle imprese appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo.

Tuttavia, in riferimento alle misure previste dalla Legge 220/2016, si segnalano le modifiche apportate ai seguenti decreti attuativi:

- **D.M. 109 del 06/03/2017** recante **Nomina del Consiglio Superiore dello Spettacolo** dal **D.M. 284 17/06/2020** che ha nominato i nuovi membri del Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo;
- **D.M. 303 del 14/07/2017** recante **Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n.220, nonché dai parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive** dal **D.M. 16 - 22/01/2020** che, sopprimendo l'Art.5 del precedente decreto, ha incluso i video musicali tra le opere oggetto dei benefici della Legge;
- **D.M. 304 del 14 luglio 2017** recante **Disposizioni applicative in materia di programmazione di film d'essai ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e m), della Legge 14 novembre 2016, n.220** dal **D.M. 138 del 30 marzo 2020**, al fine di:
 - esplicitare in forma puntuale il film d'essai: «film di ricerca e sperimentazione riconoscibili» (Art. 2, comma 4);
 - ampliare l'ambito di attribuzione della qualifica sala d'essai: <<Si considera sala d'essai la sala che realizza una programmazione cinematografica maggioritaria di film d'essai. Ai fini dell'attribuzione della qualifica di sala d'essai e dell'ammissibilità al contributo annuo per la programmazione, la percentuale minima annua di proiezioni cinematografiche di film d'essai - determinata sulla base del numero di abitanti del Comune nel quale è ubicata la sala e del numero degli schermi in essa attivi - è fissata con bando annuale a firma del Direttore Generale Cinema e Audiovisivo. Le sale d'essai devono comunque aver svolto, nell'anno precedente, una programmazione di film d'essai per almeno il 60% delle proiezioni cinematografiche effettuate su base annuale. Tale quota è ridotta al 51% per le sale che hanno uno o due schermi cinematografici e al 55% per le sale con tre o più schermi che operano in comuni fino a 100.000 abitanti. Almeno il 35% di tali quote deve essere costituito da proiezioni di film d'essai di nazionalità italiana ed europea.>> (Art.3).

In relazione all'emergenza sanitaria, invece, il 5 maggio 2020 la **VII Commissione della Camera dei Deputati** ha approvato, all'unanimità, la **Risoluzione 8-00073**, al cui interno il Governo si impegna ad:

<<adottare le iniziative necessarie per assicurare la tempestiva erogazione delle risorse previste dalla legge sul cinema e l'audiovisivo di cui alla legge 14 novembre 2016, n. 220; valutare la possibilità di prevedere misure di garanzia e di sostegno in favore delle imprese del settore cinematografico, anche attraverso la cessione a intermediari finanziari, dei crediti di imposta già maturati da produttori, distributori ed esercenti; ad adottare iniziative volte a tenere conto delle difficoltà operative conseguenti all'emergenza sanitaria in sede di definizione dei requisiti richiesti per l'accesso ai benefici di cui agli articoli 17 e 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220>>. (VII Commissione Permanente - Cultura, scienza e istruzione)

Coerentemente con quanto approvato in sede di Commissione, successivamente, alla data del 30 giugno 2020, sono stati approvati i seguenti decreti:

- **D.M. 216 del 4 maggio 2020** (modificato con **D.M. 279 dell'11 giugno 2020**) recante **Deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della Legge 14 novembre 2016, n. 220**: considerata l'impossibilità di rispettare il requisito previsto all'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.M. 14 luglio 2017 a causa della chiusura delle sale cinematografiche determinata dall'emergenza COVID-19, intervenendo sull'Art.14 della Legge, il decreto ha stabilito che: *<<al solo fine dell'ammissione dell'opera audiovisiva ai benefici che la legge n. 220 del 2016 riconosce alle opere cinematografiche, per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e la data del provvedimento che pone fine alla chiusura al pubblico delle sale cinematografiche, i requisiti stabiliti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 14 luglio 2017 citato in premessa, sono soddisfatti dalla diffusione al pubblico dell'opera attraverso un fornitore di servizi di media audiovisivi, sia lineari di ambito nazionale sia non lineari, ovvero attraverso editori home entertainment>>*;
- **D.M. 273 del 5 giugno 2020**, tramite il quale si è provveduto ad assegnare al **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo € 100 mln** provenienti dal Fondo di conto capitale, destinati, per il 2020, agli interventi di cui al Capo V della Legge 220/2016 (incentivi fiscali, contributi automatici, contributi selettivi, contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva). Si segnala, inoltre, che in data 10 luglio 2020 è stato emesso il D.M. recante **Ulteriore riparto di quote parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche** che ha destinato ulteriori 22 milioni di euro per il ristoro dei mancati incassi da biglietteria delle sale, e per sostenere la programmazione all'aperto nella stagione estiva. Nello specifico, con tale decreto è stato previsto che le risorse, di cui al D.M. 273 del 5 giugno 2020, destinate al sostegno delle sale cinematografiche fossero incrementate di € 20 milioni per l'anno 2020, mentre ulteriori € 2 milioni fossero destinate al sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto svolta nel periodo tra il 15 giugno 2020 e il 30 settembre 2020;
- **D.M. 274 del 5 giugno 2020** recante **Riparto di quota del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n.18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche**, tramite il quale sono state assegnate, nel medesimo anno, ulteriori risorse al **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo pari a € 20 mln.**, a valere sul Fondo di parte corrente, per il sostegno delle sale cinematografiche. Nello specifico, il decreto ha stabilito che a ogni sala richiedente vengano assegnati, nei limiti della spesa autorizzata, € 10.000. Le risorse rimanenti, comunque nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra le medesime sale in misura proporzionale ai minori corrispettivi derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo 1° marzo 2020 – 31 maggio 2020 rispetto al periodo 1° marzo 2019 – 31 maggio 2019. Nel caso in cui la sala cinematografica non abbia avuto incassi da vendita di biglietti nel periodo 1° marzo 2019 - 31 maggio 2019, il parametro di riferimento è costituito, invece, dalla media dei minori corrispettivi conseguita dalle sale cinematografiche aventi pari numero di schermi.

1.3. LO STATO DELL'ARTE DELLA LEGGE: RISORSE E TEMPISTICHE

1.3.1. Ammontare del fondo di riparto

L'Art. 13, della Legge 220/2016 e, in particolare, il comma 3, istituisce, a decorrere dall'anno 2017, il *Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo* (o *Fondo per il cinema e l'audiovisivo*). Con Decreto del Ministro, sentito il Consiglio Superiore, ogni anno si provvede al riparto delle risorse del Fondo fra le tipologie di contributi previsti dalla Legge.

La tabella che segue è stata fornita dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e rappresenta l'ammontare delle risorse stanziata a valere sul fondo per il 2017, 2018 e 2019 e le risorse approvate ed erogate nello stesso triennio, ai sensi della Legge n. 220 del 2016.

A queste sono state aggiunte, in coerenza con quanto realizzato nella *Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo - Anni 2017-2018*, le risorse stanziata, approvate ed erogate sino alla data del 30 giugno 2020, a valere sul Fondo 2020.

Si precisa, infine, che i Decreti Ministeriali di riparto delle risorse a valere sul Fondo del 2019 sono stati i seguenti:

- D.M. 149 del 14 marzo 2019;
- D.M. 179 del 2 aprile 2019;
- D.M. 199 del 24 aprile 2019;
- D.M. 355 del 6 agosto 2019;
- D.M. 520 del 7 novembre 2019;
- D.M. del 7 febbraio 2020 (modificato con D.M. 133 del 30 Marzo 2020).

Come già esplicitato, si precisa che il dato sull'erogato comprende sia il valore propriamente erogato a valere sui contributi assegnati, sia il valore equivalente all'approvato del tax credit.

Il dato riferito all'approvato, invece, si riferisce alle risorse approvate di competenza dell'anno di riferimento.

Tabella 1.2: Riparto e grado di utilizzo delle risorse a valere sul Fondo per il 2017, 2018, 2019 e al 30/06/2020.

ART.	PROCEDIMENTO	2017			2018			2019			30/06/2020		
		STANZIATO	APPROVATO	EROGATO	STANZIATO	APPROVATO	EROGATO	STANZIATO	APPROVATO	EROGATO	STANZIATO	APPROVATO	EROGATO
15	PRODUZIONE CINEMA E TV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	76.702.500,00 €	37.152.019,00 €	37.152.019,00 €	221.000.000,00 €	205.245.641,00 €	205.245.641,00 €	180.503.708 €	174.168.329 €	174.168.329 €
16	DISTRIBUZIONE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.416.667,00 €	1.490.773,00 €	1.490.773,00 €	9.000.000,00 €	9.295.714,00 €	9.295.714,00 €	11.000.000 €	6.043.566 €	0 €
17	SALE - INVESTIMENTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18.958.333,00 €	1.684.864,00 €	1.684.864,00 €	20.000.000,00 €	13.523.766,00 €	13.523.766,00 €	18.000.000 €	13.965.661 €	0 €
	INDUSTRIE TECNICHE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000.000 €	0 €	0 €
18	SALE - PROGRAMMAZIONE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.166.667,00 €	276.187,00 €	276.187,00 €	28.000.000,00 €	23.498.205,00 €	23.498.205,00 €	37.000.000 €	36.905.421 €	0 €
19	PRODUZIONI ESECUTIVE STRANIERE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	29.656.667,00 €	18.764.051,00 €	18.764.051,00 €	48.300.000,00 €	40.601.190,00 €	40.601.190,00 €	50.000.000 €	21.757.421 €	0 €
20	INVESTITORI ESTERNI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.833.333,00 €	0,00 €	0,00 €	8.000.000,00 €	1.857.313,00 €	1.857.313,00 €	12.000.000 €	182.000 €	0 €
15	VIDEOGIOCO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.000.000 €	0 €	0 €
	TOTALE TAX CREDIT ³	0,00 €	0,00 €	0,00 €	152.734.167,00 €	59.367.894,00 €	59.367.894,00 €	334.300.000,00 €	294.021.829,00 €	294.021.829,00 €	316.503.708,00 €	253.022.398,00 €	174.168.329,00 €
23 - 25	AUTOMATICI	0,00 €	0,00 €	50.000.000,00 €	50.000.000,00 €	44.152.292,84 €	0,00 €	39.170.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE AUTOMATICI	0,00 €	0,00 €	50.000.000,00 €	50.000.000,00 €	44.152.292,84 €	0,00 €	39.170.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
26	SCRITTURA	960.000,00 €	690.000,00 €	590.000,00 €	960.000,00 €	740.000,00 €	400.000,00 €	960.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000 €	0 €	0 €
	SVILUPPO	2.560.000,00 €	1.825.000,00 €	741.317,00 €	2.560.000,00 €	2.434.465,00 €	286.394,00 €	2.560.000,00 €	789.000,00 €	0,00 €	2.700.000 €	0 €	0 €
	PRODUZIONE	23.680.000,00 €	23.082.127,00 €	13.414.866,80 €	24.500.000,00 €	23.758.000,00 €	7.322.000,00 €	24.500.000,00 €	15.029.000,00 €	0,00 €	24.600.000 €	0 €	0 €
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	2.880.000,00 €	255.000,00 €	0,00 €	2.880.000,00 €	375.000,00 €	0,00 €	4.500.000,00 €	3.593.500,00 €	0,00 €	4.500.000 €	0 €	0 €
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	960.000,00 €	232.400,00 €	30.864,00 €	4.200.000,00 €	2.970.105,00 €	2.073.062,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.500.000 €	0 €	0 €
	ESERCIZIO	960.000,00 €	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE SELETTIVI	32.000.000,00 €	26.084.527,00 €	14.777.047,80 €	35.700.000,00 €	30.277.570,00 €	10.081.456,00 €	33.520.000,00 €	19.411.500,00 €	0,00 €	34.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €

³ Si precisa che per il tax credit gli importi riferiti all'anno 2017 sono pari a 0 in quanto sono stati considerati esclusivamente i fondi riferiti alla Legge n.220/2016. Inoltre i valori riportati nella tabella si riferiscono alle approvazioni al 31.12 di ogni anno come riportati nel bilancio di chiusura, ad eccezione degli investitori esterni, calcolati secondo la competenza delle domande definitive.

ART.	PROCEDIMENTO	2017			2018			2019			30/06/2020		
		STANZIATO	APPROVATO	EROGATO	STANZIATO	APPROVATO	EROGATO	STANZIATO	APPROVATO	EROGATO	STANZIATO	APPROVATO	EROGATO
27	SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	992.659,50 €	1.700.000,00 €	1.385.000,00 €	1.320.372,00 €	1.700.000,00 €	1.569.000,00 €	921.800,00 €	1.700.000 €	0 €	0 €
	FESTIVAL, RASSEGNE, PREMI	4.450.000,00 €	4.272.000,00 €	4.008.590,00 €	4.900.000,00 €	4.475.000,00 €	4.104.921,00 €	4.900.000,00 €	4.763.000,00 €	3.369.940,00 €	4.900.000 €	0 €	0 €
	CINETECHE	1.000.000,00 €	940.000,00 €	857.723,00 €	1.000.000,00 €	951.000,00 €	942.000,00 €	1.000.000,00 €	425.000,00 €	196.000,00 €	1.500.000 €	0 €	0 €
	DIFFUSIONE CULTURA CINEMATOGRAFICA	1.200.000,00 €	776.900,00 €	690.431,55 €	1.200.000,00 €	773.500,00 €	700.162,00 €	800.000,00 €	756.500,00 €	0,00 €	800.000 €	0 €	0 €
	PROGRAMMAZIONE D'ESSAI	0,00 €	0,00 €	4.991.201,28 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	4.947.106,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	973.784,00 €	5.000.000 €	0 €	0 €
	PROGETTI SPECIALI	5.254.759,07 €	9.963.430,00 €	9.085.313,96 €	4.985.384,00 €	9.595.591,00 €	3.598.591,00 €	5.029.450,00 €	9.904.443,00 €	3.210.943,00 €	10.000.000 €	0 €	0 €
	CINEMA PER LA SCUOLA	12.000.000,00 €	12.000.000,00 €	12.000.000,00 €	13.110.000,00 €	11.530.207,00 €	10.221.218,00 €	13.170.000,00 €	15.383.654,00 €	1.400.000,00 €	14.131.043 €	0 €	0 €
ENTI ART. 27, C.3	45.456.000,00 €	45.456.000,00 €	43.250.000,00 €	44.770.000,00 €	44.770.000,00 €	44.770.000,00 €	45.570.000,00 €	45.570.000,00 €	43.170.000,00 €	52.200.000 €	52.000.000 €	42.800.000 €	
TOTALE PROMOZIONE	70.460.759,07 €	74.508.330,00 €	75.875.919,29 €	76.665.384,00 €	78.480.298,00 €	70.604.370,00 €	77.169.450,00 €	83.371.597,00 €	53.242.467,00 €	90.231.042,50 €	52.000.000,00 €	42.800.000,00 €	
28	PIANO STRAORDINARIO SALE	30.000.000,00 €	26.657.819,84 €	5.113.163,24 €	30.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	40.000.000 €	0 €	0 €
29	PIANO STRAORDINARIO DIGITALIZZAZIONE	10.000.000,00 €	8.377.000,00 €	4.913.500,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	4.085.000,00 €	10.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €
30	FONDO DI GARANZIA	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE INCENTIVI STRAORDINARI	45.000.000,00 €	40.034.819,84 €	10.026.663,24 €	40.000.000,00 €	10.000.000,00 €	4.085.000,00 €	40.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	40.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE GENERALE	147.460.759,07 €	140.627.676,84 €	150.679.630,33 €	355.099.551,00 €	222.278.054,84 €	144.138.720,00 €	524.159.450,00 €	396.804.926,00 €	347.264.296,00 €	481.034.751 €	305.022.398 €	216.968.329 €

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiBACT

La Nuova Disciplina del Cinema e dell'Audiovisivo intende, inoltre, sostenere e stimolare, con continuità di azione, il progressivo sviluppo qualitativo, quantitativo ed economico dell'intera filiera cinematografica e audiovisiva garantendo a una pluralità e varietà di soggetti un importante sostegno economico.

In virtù di tale principio, a decorrere dal 2017, nell'ambito della promozione, sono state erogate risorse specifiche ai seguenti Enti:

- **Istituto Luce-Cinecittà**, per la realizzazione del programma delle attività e il funzionamento della società e del Museo italiano dell'audiovisivo e del cinema;
- **Fondazione Centro sperimentale di cinematografia**, per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
- **Biennale di Venezia**, per lo svolgimento delle attività istituzionali nel campo del cinema;
- **Museo nazionale del cinema di Torino Fondazione Maria Adriana Prolo**, per il sostegno delle rispettive attività;
- **Cineteca di Bologna**, per il sostegno delle rispettive attività;

a cui si sono aggiunte, nel 2019, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, Art. 1, comma 818, la **Fondazione Cineteca Italiana di Milano** e la **Cineteca del Friuli**.

Nella tabella sottostante, fornita dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, si riporta il dettaglio dei fondi stanziati, nel corso del triennio 2017-2018-2019, ai suddetti Enti.

Tabella 1.3: Risorse stanziare agli Enti di cui all'Art. 27 comma 3, a valere sul fondo per il 2017, 2018, 2019 e al 30/06/2020.

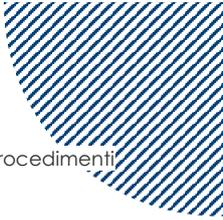
ENTI DI CUI ALL'ART.27, COMMA 3, LEGGE 220/2016	2017	2018	2019	30/06/2020
ISTITUTO LUCE CINECITTÀ	18.000.000,00 €	18.000.000,00 €	18.000.000,00 €	23.000.000,00 €
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €
FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA"	10.800.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	850.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €	1.300.000,00 €
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	1.100.000,00 €	1.170.000,00 €	1.170.000,00 €	1.200.000,00 €
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
CINETECA DEL FRIULI	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	400.000,00 €
TOTALE	43.250.000,00 €	42.570.000,00 €	43.170.000,00 €	48.800.000,00 €
CINECITTÀ LUCE SPA IN LIQUIDAZIONE	2.206.000,00 €	2.200.000,00 €	2.400.000,00 €	2.400.000,00 €
FESTA DEL CINEMA DI ROMA TRAMITE ILC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €
TOTALE	45.456.000,00 €	44.770.000,00 €	45.570.000,00 €	52.200.000,00 €

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiBACT.

1.3.2. Tempistiche di attuazione e attivazione dei procedimenti

La Nuova Legge Cinema e Audiovisivo, oltre alle innovazioni strutturali che ha introdotto e che hanno riformato e valorizzato l'intero comparto del cinema e dell'audiovisivo, ha previsto un riadeguamento e una riorganizzazione delle funzioni di implementazione, gestione e monitoraggio dei procedimenti collegati alle principali linee di finanziamento e fiscalità.

Nel presente paragrafo si intende, pertanto, rappresentare le tempistiche dell'azione condotta dall'Amministrazione, al fine di restituire una panoramica sull'efficienza ed efficacia della macchina amministrativa.



La tabella sottostante, nello specifico, sintetizza per ciascun settore il flusso evolutivo dei procedimenti attivati tra il 2017 e il 30 giugno 2020.

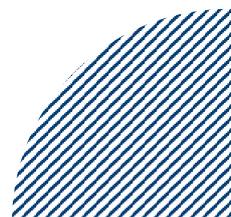
Di seguito, si richiama la legenda utilizzata:

- 
-  **Pubblicazione del D.M. o D.P.C.M. di attuazione;**
 -  **Pubblicazione del bando;**
 -  **Periodo di accesso alla compilazione della modulistica:** il momento compreso tra la data in cui il procedimento diviene fruibile all'utenza e si consente l'accesso alle richieste di contributo e la data di chiusura effettiva dello stesso, secondo la scadenza prevista dal bando o dal D.M. e pertanto, comunicata agli utenti e ai beneficiari;
 -  **Istruttoria:** periodo che intercorre tra la chiusura della modulistica e la pubblicazione degli esiti. Si tratta del processo di valutazione delle domande ad opera degli uffici amministrativi della DG Cinema e Audiovisivo e, per alcuni procedimenti, da parte di commissioni esterne;
 -  **Data di pubblicazione del Decreto Direttoriale e/o della delibera di approvazione dei contributi:** la data in cui si comunica all'utenza l'assegnazione dei contributi.

Le suddette fasi sono state individuate come essenziali ed esplicative del funzionamento del processo che concerne ogni singolo procedimento e, in questa fase, si esauriscono con la pubblicazione della delibera o del D.D. di assegnazione.

Il cronogramma proposto di seguito, e quelli di approfondimento per ogni linea a seguire, restituiscono la fotografia delle attività svolte dall'amministrazione tra luglio 2017 e giugno 2020.

Attraverso questa rappresentazione di insieme è possibile verificare come, nel corso del 2017 e parte del 2018, l'Amministrazione abbia focalizzato le proprie attività nell'emanazione degli atti necessari all'attuazione della legge i cui effetti si sono esplicitati pienamente nel 2019, e si stanno propagando, nonostante l'emergenza sanitaria, nelle attività della Direzione Generale del 2020.



Nelle pagine che seguono è possibile esaminare le dinamiche di gestione e i processi amministrativi che si sono sviluppati tra il 2017 e il 30 giugno 2020 rispetto alle singole linee di intervento.

Nello specifico:

- i crediti d'imposta;
- i contributi selettivi;
- i contributi automatici;
- i contributi alla promozione.

Di seguito, si richiama la legenda utilizzata:

- ◆ **Pubblicazione del D.M. o D.P.C.M. di attuazione;**
- ▶▶▶ **Pubblicazione del bando;**
- **Periodo di accesso alla compilazione della modulistica:** il momento compreso tra la data in cui il procedimento diviene fruibile all'utenza e si consente l'accesso alle richieste di contributo e la data di chiusura effettiva dello stesso, secondo la scadenza prevista dal bando o dal D.M. e pertanto, comunicata agli utenti e ai beneficiari;
- **Proroga:** periodo che intercorre tra la scadenza prevista dal bando o dal D.M. e il rinvio del termine comunicato agli utenti dalla DG Cinema e Audiovisivo;
- **Istruttoria:** periodo che intercorre tra la chiusura della modulistica e la pubblicazione degli esiti. Si tratta del processo di valutazione delle domande ad opera degli uffici amministrativi della DG Cinema e Audiovisivo;
- ◆ **Data di pubblicazione del Decreto Direttoriale e/o della delibera di approvazione dei contributi:** la data in cui si comunica all'utenza l'assegnazione dei contributi.

Dall'analisi congiunta della rappresentazione generale con quelle di dettaglio, emerge per il 2019:

- una **generale standardizzazione delle tempistiche di attivazione delle procedure di richiesta** rispetto all'annualità precedente;
- un **minor ricorso a proroghe** e una **generale riduzione dei tempi di apertura delle modulistiche** anche grazie alla preventiva pubblicazione dei bandi rispetto alle date di apertura delle modulistiche;
- un **leggero aumento dei tempi di istruttoria**, seppur in alcuni procedimenti i processi valutativi siano stati drasticamente dimezzati.

Per quanto riguarda invece il I semestre del 2020, sebbene siano stati sospesi i termini per i procedimenti amministrativi pendenti, in seguito all'emanazione del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, nel quadro della situazione emergenziale sanitaria COVID-19, **non sono stati osservati rilevanti ritardi nell'azione dell'Amministrazione.**

Si precisa che, nei paragrafi successivi, l'efficienza ed efficacia della gestione amministrativa dei processi collegati alle linee di intervento della Nuova Legge Cinema e Audiovisivo è valutata con particolare riferimento al:

- rispetto dei tempi e delle regole previste dei D.M. di attuazione in termini di sessioni da attivare;
- standardizzazione delle tempistiche di pubblicazione dei bandi (laddove previsti dalla normativa) e apertura/chiusura delle modulistiche all'interno della piattaforma DGCOL;
- velocizzazione dei tempi di istruttoria.

1.3.2.1. I crediti di imposta

Con riferimento ai crediti d'imposta, disciplinati dai D.M. 157 e 158 del 15 marzo 2018, trattandosi di linee d'intervento molto differenti, non solo per la natura dei soggetti ai quali sono destinati, ma anche per le tempistiche e le modalità di accesso stabilite per gli stessi, non risulta rilevante osservare l'evoluzione e i progressi compiuti in termini di tempistiche di attivazione delle finestre di accesso ai singoli procedimenti e di processo istruttorio, ma piuttosto osservare la velocità di approvazione delle domande preventive ammesse sul totale di quelle presentate ammissibili.

Tabella 1.5: Domande presentate ammissibili e domande approvate in via preventiva nel 2018, 2019, 2020.

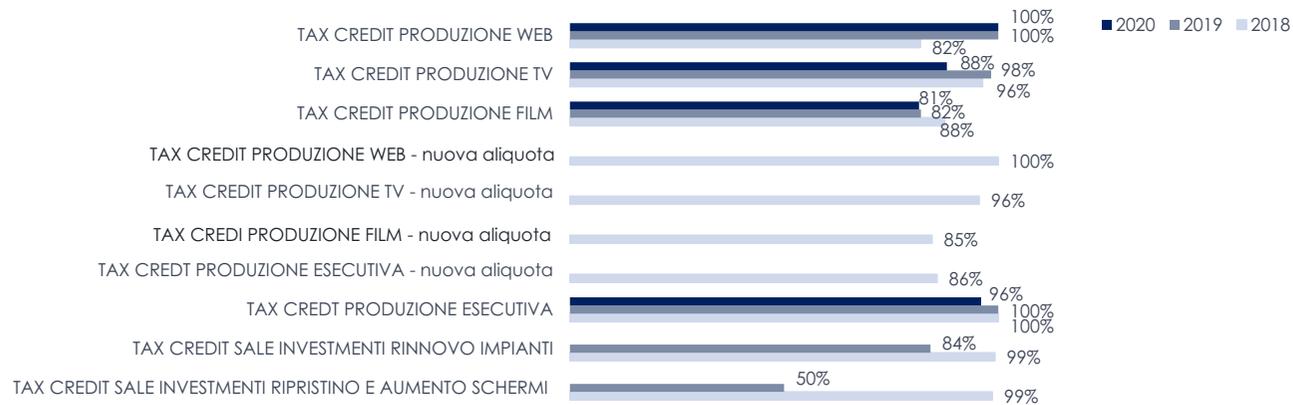
PROCEDIMENTI	2018		2019		2020	
	DOMANDE PRESENTATE AMMISSIBILI	DOMANDE APPROVATE IN VIA PREVENTIVA	DOMANDE PRESENTATE AMMISSIBILI	DOMANDE APPROVATE IN VIA PREVENTIVA	DOMANDE PRESENTATE AMMISSIBILI	DOMANDE APPROVATE IN VIA PREVENTIVA
SVILUPPO OPERE CINEMATOGRAFICHE	1	n.r.	6	n.r.	9	n.r.
SVILUPPO OPERE TV E WEB	3	n.r.	1	n.r.	1	n.r.
SVILUPPO	4	n.r.	7	n.r.	10	n.r.
PRODUZIONE FILM	280	245	216	177	189	154
PRODUZIONE FILM - NUOVA ALIQUOTA	317	268	0	0	0	0
PRODUZIONE TV	82	79	59	58	50	44
PRODUZIONE TV NUOVA ALIQUOTA	45	43	0	0	0	0
PRODUZIONE WEB	11	9	8	8	15	15
PRODUZIONE WEB NUOVA ALIQUOTA	2	2	0	0	0	0
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, TV E WEB	737	646	283	243	254	213
DISTRIBUZIONE NAZIONALE FILM	62	n.r.	85	n.r.	70	n.r.
DISTRIBUZIONE NAZIONALE FILM - NUOVA ALIQUOTA	52	n.r.	0	n.r.	0	n.r.
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	3	n.r.	27	n.r.	28	n.r.
DISTRIBUZIONE	117	n.r.	112	n.r.	98	n.r.
RISPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	72	71	14	7	0	0
RINNOVO IMPIANTI	372	369	82	69	0	0
SALE INVESTIMENTI	444	440	96	76	0	0
SALE - PROGRAMMAZINE	2.608	n.r.	4.045	n.r.	392	n.r.
PRODUZIONE ESECUTIVA	24	24	19	19	25	24
PRODUZIONE ESECUTIVA - NUOVA ALIQUOTA	28	24	0	0	0	0

PRODUZIONE ESECUTIVA	52	48	19	19	25	24
INVESTITORI ESTERNI	0	n.r.	19	n.r.	8	n.r.
INVESTITORI ESTERNI - NUOVA ALIQUOTA	0	n.r.	14	n.r.	3	n.r.
INVESTITORI ESTERNI (DEF)	0	n.r.	33	n.r.	11	n.r.
PRODUZIONE VIDEOGIOCHI	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIE TECNICHE	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.962	1.134	4.595	338	790	237

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiBACT

Come meglio rappresentato dal grafico successivo, che indica, laddove rilevabili, le percentuali di approvazione delle domande di tax credit approvate in via preventiva su quelle ammissibili nel triennio di riferimento, è possibile registrare che al 31/12/2019 sono state completate le approvazioni di tutte le domande ammesse al **Tax credit produzione web**, mentre per i restanti settori il processo di approvazione non si è ancora concluso.

Figura 1.1: Giornate medie di istruttoria nel triennio 2018, 2019 e 2020



Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiBACT

Per quanto riguarda invece la procedura per la richiesta di **cessione del credito**, disciplinato dal D.D. del 27 giugno 2019, che consente al beneficiario del credito d'imposta (ad eccezione del beneficio fiscale previsto per le imprese esterne al settore cinematografico e audiovisivo) di cedere il contributo ottenuto a intermediari bancari, ivi incluso l'Istituto per il credito sportivo, finanziari e assicurativi sottoposti a vigilanza previdenziale, tramite richiesta alla DGCA dell'attestazione in merito al riconoscimento e all'effettività del diritto al credito maturato, l'accesso alla modulistica è stato reso disponibile per la prima volta nel 2019 a partire dal 29/07/2019 e da allora, trattandosi di un procedimento continuo, risulta sempre compilabile dall'utenza. Al 30/06/2020 sono pervenute 27 istanze di cui 24 approvazioni.

Di seguito viene comunque proposto il dettaglio delle dinamiche di attivazione dei procedimenti connessi alle singole linee di intervento di cui si compone il credito d'imposta, tra il 2017 e il 30 giugno 2020.